

PAOLO RUSSO
Doble A(nima)



Paolo Russo

Doble A(nima)

DODICILUNE, 2007 (IRD)

Paolo Russo (pf, bandoneon)

Un pianismo eccentrico, ricco di pause e attento alle inflessioni, ai respiri, ai silenzi. Un rubato che non guasta arricchisce l'interpretazione di *Nordisk Suite*, dalla struttura articolata e variabile. Ne guadagna il senso del gioco, e la consistenza timbrica del suo bandoneon, di cui è bravo a far risaltare il soffio delle anse. Nel complesso, il disco si colora di una personale rilettura del tocco classico, di un gusto timbrico alle volte

sopraffino, di un citazionismo intellettuale e un po' istrionico (come l'accenno alla sigla, forse voluto forse no, de "L'Ispettore Gadget" nel mezzo di *Vivian's Milonga*), benché talvolta si dimostri un po' ridondante nelle tessiture. L'intenzione musicale, lodevole nella fase realizzativa (mirabile l'esecuzione di *Albatros*), risulta un po' diluita da questa mancanza di differenziazioni. Va preso atto della difficoltà di un lavoro in solo, con otto brani originali su undici, e va sottolineata la brillantezza di alcuni temi e la personalità dei respiri (tanto al piano quanto al bandoneon), ma "Doble A(nima)" patisce l'assenza di un maggiore assortimento timbrico o, perlomeno, di una pluralità di grane musicali. (G.Ch)

Nordisk Suite, Totò, Vivian's Milonga, Detour Ahead, Albatros, Farvelokomotiv, December's Lullaby, Nestorando, Corale, 'Round Midnight, Resta con noi